



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 27.09.2021

Info/150(R)/RECUPERO RIFIUTO ORGANICO: consultazione per prassi UNI

**RECUPERO RIFIUTO ORGANICO TRAMITE DIGESTIONE AEROBICA E
COMPOSTAGGIO – CONSULTAZIONE PUBBLICA PER PRASSI UNI**

Informiamo gli operatori interessati che UNI, in collaborazione con il Consorzio Italiano Compostatori (CIC), ha concluso i lavori sul progetto di **prassi di riferimento** che definisce un "**Metodo di prova per la determinazione della qualità del rifiuto organico da recuperare attraverso i processi di digestione anaerobica e compostaggio**". Il documento è quindi ora **sottoposto a consultazione pubblica** per la raccolta di eventuali commenti e osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Rispetto al flusso di raccolta differenziata (dalle utenze produttrici agli impianti di recupero - digestione anaerobica e compostaggio), la prassi specifica che il rifiuto organico può essere costituito da diverse componenti tra cui: rifiuti biodegradabili di parchi e giardini, rifiuti biodegradabili di cucina, rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare, manufatti (contenitori) che contengono il rifiuto, usati per la sua raccolta, rifiuti di imballaggi costituiti da carta, bioplastica e altri materiali biodegradabili e compostabili. Viene inoltre evidenziato come per conseguire livelli elevati nella qualità del riciclo, il rifiuto organico dovrebbe:

- provenire da efficaci ed efficienti schemi di raccolta differenziata;
- essere conferito all'impianto di riciclo entro due/tre giorni dal momento della raccolta per limitare fermentazioni, marcescenze incontrollate.

In particolare la verifica del primo aspetto può essere effettuata solo attraverso dei controlli mirati del rifiuto organico o tramite un'Analisi Merceologica. Si tratta di una procedura analitica attraverso la quale si determina il livello di qualità del rifiuto, calcolando la percentuale in peso di materiale compostabile e non compostabile sulla massa totale di un campione finale analizzato.

La **futura Prassi UNI** specifica quindi i procedimenti per determinare:

- la **qualità del rifiuto organico** da raccolta differenziata da sottoporre ad operazioni di recupero attraverso i processi di digestione anaerobica e di compostaggio;

- il **numero e tipo di manufatti a perdere** utilizzati per il conferimento del rifiuto organico da parte dell'utenza;
- il **numero minimo di analisi da effettuare per un impianto di riciclo** (impianto di compostaggio o di digestione anaerobica industriali);
- il **numero minimo di analisi da effettuare per un Comune o per un Gestore** del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti organici.

Si ricorda che le prassi di riferimento sono documenti che introducono prescrizioni tecniche o modelli applicativi settoriali di norme tecniche, elaborati sulla base di un rapido (al massimo otto mesi dall'approvazione della richiesta) processo di condivisione ristretta ai soli autori, verificata l'assenza di norme o progetti di norma allo studio sullo stesso argomento. Tali prassi, decorsi 5 anni dall'adozione, diventano norme UNI o vengono ritirate.

Nel rimandare alla pagina del sito UNI dedicata alla consultazione disponibile **[qui](#)** (**[Consultazione - UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE](#)**) e dove scaricare il testo della prassi proposta si evidenzia che il termine per poter prendere parte alla consultazione pubblica è fissato per il **17 ottobre 2021**